16 marzo 2024

Lo scorso anno record di presenze per Lecco e il suo bacino

«Il turismo fa rete Flussi distribuiti e maggiori servizi»

Borsa Laghi. Il presidente camerale Marco Galimberti alla vigilia dell'evento internazionale atteso a Villa Erba «Como più forte con Lecco. Affitti brevi? Il problema c'è»

COMO
FRANCESCA MANFREDI

Promozione turistica, distribuzione dei flussi e gestione dei servizi sul territorio sono i temi portanti della Bilni, la Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia, iniziativa annuale di marketing turistico organizzata dalle Camere di Commercio territoriali. Per quest'anno il ruolo di capofila è stato assegnato alla Camera di Commercio di Como-Lecco, segnando anche la chiusura del mandato per Marco Galimberti, primo presidente della Camera di Commercio unificata delle due province lariane.

La Bilni prevede, da mercoledì 20 a domenica 24 marzo, cinque giorni di incontri business, presentazioni delle destinazioni turistiche sui laghi del Nord, tour ed esperienze alla scoperta di eccellenze e attrazioni, per 80 buyer internazionali provenienti da 30 Paesi e 130 operatori turistici. I partner dell'iniziativa sono le Camere di Commercio di Como-Lecco, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Varese, Verona, Trentino Marketing e Visit Brescia, e i territori coinvolti sono quelli del lago di Como, lago Maggiore, lago di Varese, lago d'Orta, lago d'Iseo e lago di Garda.

«Dal mio punto di vista di primo presidente della Camera di Commercio unificata sono contento di questa scelta, che per noi è molto importante - dice Marco Galimberti - Abbiamo un'occasione unica per lavorare insieme su un grande valore comune, il nostro lago, rafforzando sempre più lo spirito di collaborazione tra i due territori. Como e Lecco possono mettere in campo un'offerta turistica complementare, ampia e diversificata». Le opportunità sono molteplici, e ampi margini di sviluppo sono attribuiti al turismo sportivo e outdoor. Trekking tra lago e montagne su tutto il territorio, sport d'acqua, ciclismo e golf.

«La promozione congiunta con le altre destinazioni lacustri del Nord Italia ci permette di essere ancora più attrattivi per un pubblico mondiale. Per turisti provenienti da altri continenti le distanze tra i nostri laghi sono abbastanza contenute da renderli una destinazione unica in cui fermarsi più giorni, eventualmente spostandosi tra diverse località», precisa Galimberti.

I numeri

Guardando gli ultimi dati della Camera di Commercio, aggiornati alla fine del 2023, le imprese lariane attive nel turismo sono 7.636, ci lavorano 31.300 addetti e rappresentano il 9% delle imprese iscritte al Registro Imprese. Solo nell'ultimo anno sono cresciute ancora dell'1,2%, mentre in sette anni dal 2016 al 2023 l'au-

16 marzo 2024

Marco Galimberti, presidente della Camera di commercio Como-Lecco

La scheda

Prima volta nell'area lariana

La Borsa Internazionale dei Laghi, il più prestigioso evento di incoming dedicato al turismo lacustre, approda per la prima volta sul territorio lariano, dal 20 al 24 marzo 2024.
Il format, ideato ventitré anni fa dalla Camera di Commercio di Brescia, dal 2022 si è radicalmente rinnovato prevedendo una formula itinerante e sinergica con i sistemi camerali dei territori insistenti sui Laghi del Nord Italia. L'edizione 2024, a Villa Erba, è frutto di in un'azione congiunta con gli Enti camerali Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Varese, Verona, Trentino Marketing e Visit Brescia, la Destination Management Organization della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia. L'evento vede inoltre il patrocinio di Enit, Regione Lombardia, Comune di Como, Comune di Lecco, Comune di Cernobbio ed è realizzato in collaborazione con Villa Erba e Navigazione Laghi.

mento è stato del 15,3%. Tra gli altri benefici misurabili di questo andamento turistico nettamente in positivo emerge l'occupazione nei settori coinvolti, aumentata del 47,9% da inizio 2016 con 10 mila persone in più.

Le ricadute

Tra i principali effetti indesiderati degli imponenti flussi turistici negli ultimi anni, Galimberti ha evidenziato il congestionamento delle località già note - le città di Como e di Lecco, Menaggio, Tremezzo, Bellagio, Varenna - e il problema generato dall'aumento esponenziale delle locazioni turistiche. Un fenomeno che sta creando difficoltà ai professionisti che lavorano sul territorio e hanno bisogno di un'abitazione in affitto a prezzi abbordabili. «Sono tutte questioni che vanno affrontate cercando di non penalizzare troppo una delle parti, ma non si può fingere che non esistano. Innanzitutto, quello degli affitti è un problema a livello nazionale e da lì si dovrebbe iniziare a tutelare i proprietari che affittano a lungo termine e facilmente possono trovarsi in difficoltà».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
16-17-18 marzo 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

16 marzo 2024

Economia

Overtourism nelle aree più note del lago «Si può superare migliorando la mobilità»

Per sviluppare il settore turistico e farne un valore aggiunto anche per i cittadini, la mobilità si rivela un tema chiave: se ben organizzata, permetterebbe una migliore distribuzione delle presenze sul territorio e una valida soluzione al problema dell'overtourism in alcune località.

«La direzione è quella di distribuire gli arrivi nelle tante località affascinanti e meno conosciute dell'area lariana, altrettanto belle e ricche di storia. Il punto è che i turisti dagli Stati Uniti, dalla Cina o dall'Australia devono poterle raggiungere in modo relativamente semplice», osserva Marco Galimberti, presidente della Camera di Commercio di Como-Lecco.

Per quanto riguarda i servizi di trasporto, secondo Galimberti è opportuno lavorare sul coordinamento tra i diversi servizi pubblici e sull'integrazione tra offerta pubblica e privata: «Bisogna organizzare meglio un servizio pubblico intermodale tra rotaia, gomma e navigazione, fare in modo che anche i servizi privati possano utilizzare gli attracchi pubblici per dare un'offerta di trasporto aggiuntiva sul lago, rendere il servizio dei taxi più flessibile per essere all'altezza delle richieste sul territorio in alta stagione».

Mentre Como beneficia di una lunga tradizione turistica, rilanciata fortemente negli ultimi anni, Lecco, tradizionalmente votata al settore manifatturiero, sta crescendo velocemente e offre grandi possibilità di sviluppo. Fondamentale sarà potenziare i collegamenti cogliendo l'opportunità delle Olimpiadi invernali 2026, che all'asse Malpensa-Como potranno aggiungere quello di Orio al Serio - Lecco.

F. Man.

L'imbarcadero di Varenna